



SCHEDA LABORATORIO

A.A. 2025/2026

Titolo	LE PAROLE PER DIRLA. Un vocabolario attivo per la storia della violenza di genere.
Docente responsabile	SIMONA FECI
Ulteriori docenti partecipanti	
Corsi di laurea destinatari <u>(barrare i CdS destinatari del laboratorio)</u>	Lauree magistrali DSUS: <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni Internazionali (3 cfu) <input checked="" type="checkbox"/> Lingue e comunicazione interculturale in Area Euromediterranea (3 cfu) <input type="checkbox"/> Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (2 cfu)
Numero Ore	18 (12+6)
Numero CFU	3 (2+1)
Semestre	II
Data presunta Inizio attività	
Prenotazione richiesta (si/no)	SI
Indirizzo mail prenotazioni	simona.feci@unior.it
Programma attività	<p>Il laboratorio s'incentra sulla storia della violenza di genere in età moderna e contemporanea. Il tema è al centro di alcune pubblicazioni interdisciplinari curate dalla docente insieme con Laura Schettini (Viella 2017 e 2024) e di due progetti in corso di svolgimento: il primo è un progetto internazionale sul femminicidio ("Femicide. Interdisciplinary Approaches to a Global Historical Phenomenon", coordinato dalla Prof.a Dr. Julia Burkhardt) che vede coinvolta la docente come visiting researcher presso il Center for Advanced Studies della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco nei mesi immediatamente precedenti l'avvio del laboratorio; il secondo è la realizzazione di un'opera di sintesi e di divulgazione in forma di Dizionario storico dedicato alla violenza di genere, di cui la docente è coordinatrice, che sarà in fase avanzata di pubblicazione.</p> <p>Il laboratorio, dunque, vuole sviluppare un percorso di formazione estremamente aggiornato e in connessione con il work in progress della</p>



ricerca. In concreto, a partire dalla presentazione di un lessico della violenza di genere molto ampio, le/gli studenti sceglieranno insieme, secondo gli interessi e le sensibilità che emergeranno nel primo incontro, una costellazione di termini e concetti che formeranno la mappa attraverso cui approfondire il tema.

Alcune delle questioni cruciali che non mancheranno di essere toccate, in una stretta relazione tra la dimensione storica e attualità, riguardano le tipologie, le forme e le manifestazioni della violenza, le rappresentazioni della forza e della debolezza come criteri di distinzione di genere, sociale e politica, l'elaborazione di discorsi normativi (provenienti dal diritto, dalla religione, dal pensiero politico e filosofico) a sostegno delle asimmetrie di cui la violenza è indice e strumento, il repertorio di strumenti di opposizione e contrasto ai sistemi di dominio patriarcali e il ruolo dei femminismi nell'analisi e nella denuncia della violenza e nella rivendicazione di forme e pratiche di difesa capaci di estendersi oltre la dimensione individuale a tutela del soggetto collettivo.

Le/gli studenti sono quindi invitati a partecipare attivamente sia alla costruzione dell'itinerario tematico, sia alla condivisione di approfondimenti che avranno condotto tra pari, sia infine alla realizzazione di un contenuto da diffondere e disseminare nella comunità studentesca e accademica per sensibilizzare sul tema.

Gli obiettivi formativi sono: sviluppo della capacità critica nei confronti delle narrazioni del passato; formazione alla interdisciplinarietà nello studio delle esperienze politiche; apprendimento con modalità di *active learning*; capacità di restituire le conoscenze apprese in forme utili alla comunità.

Le attività del laboratorio si articolano nel seguente modo:

- introduzione (2 ore)
- un lessico della violenza di genere (4 ore);
- 5 parole chiave per descrivere, analizzare e raccontare la violenza di genere (10 ore);
- un messaggio per la comunità (2 ore)

Le/i partecipanti dovranno concorrere al buon svolgimento delle attività didattiche e all'approfondimento dei contenuti. Dovranno sostenere un colloquio finale di restituzione dei contenuti appresi nel corso delle attività.

Assenze consentite: 1.